

+15,3

L'AUMENTO DELL'EXPORT
DEL LAPIDEO NEI PRIMI
SEI MESI DELL'ANNO

-13,9

IL CALO DELLE VENDITE
ALL'ESTERO RISPETTO AL 2015
DELLA CANTIERISTICA

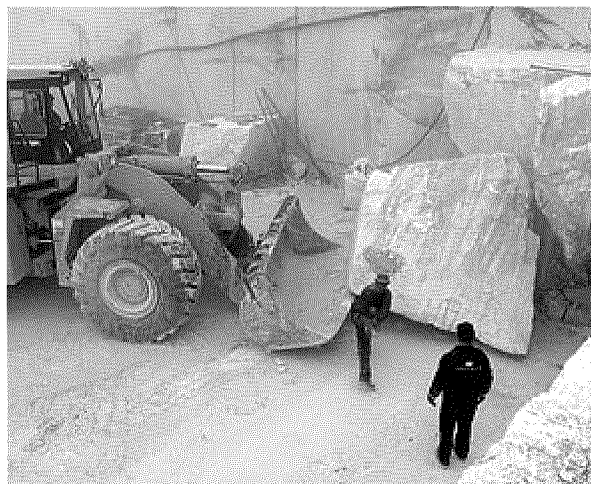
Si ferma l'export dopo anni di boom Ma il lapideo prosegue la crescita

In chiaroscuro i dati dei primi sei mesi del 2016. Male la cantieristica

IN CHIAROSCURO l'andamento dell'export provinciale nei primi sei mesi del 2016. Il Centro Studi di Confindustria Toscana Nord ha rilevato «andamenti spiccatamente differenziati nei diversi settori manifatturieri, con prestazioni meno brillanti di alcuni dei comparti finora più performanti e viceversa recuperi consistenti rispetto a posizionamenti fin qui meno positivi». Tutto ciò a causa delle tensioni sui mercati internazionali che hanno fatto sentire i loro effetti, per quanto in misura non clamorosa. Dopo la crescita a doppia cifra del 2015 (+12,7% sul 2014) e quella smorzata ma significativa del 1° trimestre 2016 (+2,3% rispetto allo stesso periodo del 2015), le esportazioni manifatturiere della provincia segnano la prima contrazione: -4,7% tra aprile-giugno 2016 sugli stessi mesi del 2015. Nel dettaglio settoriale sono positivi il cartario con un +1,7% e il lapideo con un +4,7%. Si contraggono invece del -12,2% le vendite all'estero di macchine e apparecchi, del -5,1% quelle di navi e imbarcazioni, del -16,2% quelle di cuoio e calzature, e del -3,2% dell'alimentare. Il bilancio gennaio-giugno 2016 dell'export manifatturiero lucchese segna un -1,6% rispetto allo stesso periodo del 2015. «Le esportazioni lucchesi interrompono la fase di crescita che durava ormai dal 2013 – commenta la vicepresidente di Confindustria Toscana Nord, Cristina Galeotti –. Ciò perché alcuni settori hanno subito il rallentamento di diversi paesi dell'area euro e della Gran Bretagna, lo sfasamento temporale di commesse pluriennali (nautica e macchine per la carta), i prezzi in calo del rame; tutti fattori che, uniti al confronto con i livelli record del 2015, hanno determinato una flessione che però possiamo

considerare su livelli contenuti e non diffusa. Altri settori, infatti, hanno beneficiato di un notevole rialzo delle vendite in nord America».

Il trend è confermato dalla Camera di Commercio di Lucca, il cui ufficio Studi e Statistica ha rilevato in particolare la crescita delle esportazioni dell'industria lapidea, del vetro e delle pietre estratte (+9,8% rispetto al 2015, 96 milioni), in particolare grazie al buon andamento delle vendite del lapideo (+15,3%). Crescono anche l'industria chimica (+12,6%), con la farmaceutica in recupero (+8,1%), il tessile e abbigliamento (+17,2%), la gomma e plastica (+6,5%). Fra i settori in difficoltà vi è la cantieristica (199 milioni di euro esportati), che fa segnare una flessione del -13,9% sul 2015. Complessivamente le esportazioni provinciali nei primi sei mesi dell'anno sono rallentate del -1,0% rispetto al periodo gennaio-giugno 2015, arrivando a quota 1.828 milioni di euro, un dato peggiore sia rispetto al dato toscano (+0,9%) che a quello nazionale, rimasto stabile nel periodo. **Gf.P.**



BILANCI
Il lapideo è uno dei settori che vede crescere le vendite all'estero anche nel 2016

